CRITERI REGOLATIVI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE
SCUOLA DELL'INFANZIA

I DUE PROCESSI

VERIFICA

Controllo globale collegiale su tutte le variabili che entrano in gioco nella programmazione, sia le variabili riguardanti il versante relazionale:

- gruppo sezione;
- gruppo intersezione;
- il singolo e gli altri;
- il gruppo degli adulti;
- il rapporto adulto – bambino;

sia le variabili riguardanti il versante dell'organizzazione educativo – didattica:

- i percorsi didattici;
- i materiali;
- gli spazi;
- i tempi.

VALUTAZIONE

Processo di controllo che avviene essenzialmente in sezione e che ha per oggetto il singolo bambino e l'acquisizione delle competenze

I TEMPI

- Un momento iniziale durante il quale, in seguito all'osservazione in sezione dei bambini che accedono alla scuola, verificare la permeabilità alla situazione reale del progetto stilato;
- Momenti interni alle varie sequenze didattiche che consentano di aggiustare e individualizzare le proposte educative e i percorsi di apprendimento;
- Bilancio finale per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell'attività educativa e didattica e del significato globale dell'esperienza scolastica

Periodi sufficientemente ampi (scadenza progetto) svincolando la valutazione da una singola attività e da singole prove, contestualizzandone l'esito.

STRUMENTI

- Dimensione collegiale del controllo: momenti di confronto collettivo per avere l'opportunità di considerare gli esiti del lavoro da più punti di vista;
- L'osservazione nella sezione può essere considerata lo strumento privilegiato per effettuare il controllo. Per facilitare la sintesi dei dati e la discussione in gruppo il collettivo docenti elabora apposite griglie negli incontri di programmazione;
- Altri strumenti possono essere i prodotti dei bambini (disegni, pitture, costruzioni, produzione verbale, ecc.).